

DISTRETTO FAMIGLIA NELL'ALTO GARDA

PROGRAMMA DI LAVORO 2021



ACCORDO di AREA per lo SVILUPPO
del "DISTRETTO FAMIGLIA NELL'ALTO GARDA



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Agenzia per la famiglia, la natalità
e le politiche giovanili



Distretto
Family
in TRENTINO®

PROGRAMMA DI LAVORO DISTRETTO FAMIGLIA ALTO GARDA 2021

Determinazione del Dirigente n. 504 di data 16 giugno 2021

Legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità", art. 16: Trentino "Distretto per la famiglia".

Accordo di area per lo sviluppo del "Distretto famiglia Alto Garda".

Approvazione del Programma di lavoro per l'anno 2021

Provincia Autonoma di Trento

Agenzia per la famiglia, la natalità
e le politiche giovanili

Luciano Malfer

Via don G. Grazioli, 1 - 38122 Trento

Tel. 0461/ 494110 – Fax 0461/494111

agenziafamiglia@provincia.tn.it –

www.trentinofamiglia.it

A cura di: Paola Piccioni, Debora Nicoletto, Chiara Sartori

Impaginazione a cura di: Chiara Sartori (tsm-Trentino School of Management)

Copertina a cura di: Lorenzo Degiampietro

Stampato dal Centro Duplicazioni della Provincia autonoma di Trento nel mese di GIUGNO 2021.

PREMESSA - Il Distretto territoriale Alto Garda

Accogliere è la vocazione dell'Alto Garda. Nel suo paesaggio si trovano riuniti i tratti distintivi dell'attrattività turistica del Trentino: il lago e la montagna.

Qui dalle piante di olivo alle cime innevate poca è la distanza. L'accoglienza è anche la quintessenza del concetto ampio di 'famiglia' e 'familiare'. Non poteva, dunque, che essere situato nel comune di Riva del Garda il Festival della famiglia, nato nel 2012 nell'ambito delle iniziative promosse dal Piano nazionale della famiglia.

L'organizzazione e la promozione del Festival della famiglia sono diventati così gli elementi chiave della nascita e sviluppo del Distretto Famiglia dell'Alto Garda, istituito nel 2011 con l'Accordo volontario di area sottoscritto dal Comune di Riva del Garda, ente capofila, e da una decina di partners. Il territorio in questione comunque aveva già dimostrato in precedenza un orientamento a far diventare il benessere della famiglia il driver socio economico con l'acquisizione da parte di enti e organizzazioni private del marchio 'Family in Trentino' e della certificazione Family audit a partire dal 2010.

La Provincia Autonoma di Trento ha approvato in data 10 luglio 2009 il *Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità*, documento tramite il quale, si intende perseguire una politica di valorizzazione e di sostegno delle diverse funzioni che la famiglia assolve nella società, nell'ambito di una strategia complessiva capace di innovare realmente le politiche familiari e di creare i presupposti per realizzare un territorio sensibile e amico della famiglia. Con la legge provinciale n. 1/2011 "*Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità*" la Provincia Autonoma di Trento ha attivato importanti azioni a sostegno delle famiglie trentine ed ospiti, qualificando il Trentino come territorio "*amico della famiglia*".

La Provincia Autonoma di Trento ritiene fondamentale porre al centro delle proprie politiche la famiglia, per perseguirne la piena promozione. Con tale ottica e attraverso il coinvolgimento di tutte le risorse attivabili sul territorio provinciale viene superata la vecchia logica assistenzialistica per intraprendere un nuovo corso di politiche nei diversi settori d'intervento (casa, assistenza, lavoro, servizi, tempo libero, trasporti ecc) in cui la famiglia diventa di diritto soggetto attivo e propositivo.

Il Trentino si vuole pertanto qualificare sempre più come territorio accogliente ed attrattivo per le famiglie e per i soggetti che interagiscono con esse, capace di offrire servizi e opportunità rispondenti alle aspettative delle famiglie residenti e non, operando in una logica di Distretto famiglia, all'interno del quale attori diversi per ambiti di attività e mission perseguono l'obiettivo comune di accrescere sul territorio il benessere familiare.

La famiglia, che vive con consapevolezza la propria dimensione, diventa protagonista del contesto sociale in cui vive, in quanto può esercitare le proprie fondamentali funzioni, creando in forma diretta benessere familiare ed in forma indiretta coesione e capitale sociale.

Obiettivo è l'individuazione e lo sviluppo di un modello di responsabilità territoriale coerente con le indicazioni della politica europea e nazionale e al contempo capace di dare valore e significato ai punti di forza del sistema Trentino.

Si vuole rafforzare il rapporto tra politiche familiari e politiche di sviluppo economico, evidenziando che le politiche familiari non sono politiche improduttive, ma sono "investimenti sociali" strategici che sostengono lo sviluppo del sistema economico locale, creando una rete di servizi tra le diverse realtà presenti sul territorio.

Il rafforzamento delle politiche familiari interviene sulla dimensione del benessere sociale e consente di ridurre la disgregazione sociale prevenendo potenziali situazioni di disagio, aumentando e rafforzando il tessuto sociale e dando evidenza all'importanza rivestita dalla famiglia nel rafforzare coesione e sicurezza sociale della comunità locale.

Il Distretto famiglia è un circuito economico e culturale, a base locale, all'interno del quale attori diversi per ambiti di attività e finalità operano con l'obiettivo di promuovere e valorizzare la famiglia ed in particolare la famiglia con figli.

Con delibera n. 2842 del 23 dicembre 2011 la Giunta provinciale aveva approvato il provvedimento *"Libro bianco sulle politiche familiari e per la natalità"* della Provincia Autonoma di Trento per il periodo 2009- 2013. *Approvazione dello schema di accordo volontario di area per favorire lo sviluppo del Distretto famiglia nell'Alto Garda tra Provincia Autonoma di Trento, Consigliera di parità, Comune di Riva del Garda, Cassa Rurale Alto Garda, APT Ingarda Trentino spa, Associazione Albergatori, Associazione Fraglia della Vela, Associazione Amici Nuoto Riva, Unione Commercio e Turismo, Fondazione Famiglia materna, Azienda pubblica per i servizi alla persona Casa mia, Società Riva del Garda Fierecongressi spa, Società Alpinisti Tridentini – Sezione di Riva del Garda*, con cui sono stati individuati gli attori proponenti dell'Alto Garda che intendevano dare avvio sul loro territorio alla realizzazione del Distretto famiglia.

In data 8.10.2018 in riferimento al Capo IV della L.P. 1/2011 sono state adottate dalla Provincia autonoma di Trento le Linee guida che descrivono e disciplinano l'iter di costituzione dei distretti per la famiglia, i ruoli e i

compiti degli operatori che ne supportano la realizzazione, le modalità di iscrizione e cancellazione dal *Registro provinciale*.

Le Linee guida costituiscono, con il Manuale operativo del Distretto Family e le Istruzioni operative, un insieme complementare e coerente di documenti per la corretta ed efficace realizzazione dei Distretti Family e per la loro gestione da parte dei referenti tecnico organizzativi e dei coordinatori istituzionali.

Le *Linee guida Distretti famiglia* rientrano nel più generale intervento di qualificazione del territorio orientato al benessere familiare attraverso lo strumento della “certificazione territoriale familiare” di cui all’articolo 19 della *legge provinciale 1/2011* (cfr. Figura 1). La Provincia autonoma di Trento colloca le politiche familiari all’interno di un sistema integrato di interventi strutturali orientato al benessere delle famiglie e allo sviluppo sociale ed economico del territorio secondo la logica del family mainstreaming.

OBIETTIVO

L' obiettivo dei soggetti promotori è stato quello di realizzare un percorso di certificazione territoriale familiare, al fine di accrescere, tramite il rafforzamento del sistema dei servizi e delle iniziative per la famiglia, l'attrattività territoriale, nonché sostenere lo sviluppo locale attraverso il coinvolgimento di tutte le organizzazioni interessate che condividono i medesimi obiettivi.

Il senso del percorso è stato quello di attribuire cittadinanza al soggetto famiglia all’interno delle azioni amministrative dei Comuni nel convincimento che un modo nuovo di rappresentare e promuovere la famiglia consente di innalzare notevolmente la qualità della vita dei territori agevolando chi ancora oggi sceglie l’impegno di una vita familiare responsabile rinnovando la disponibilità all’esperienza genitoriale.

In particolare, si sono posti i seguenti obiettivi fondamentali:

1. implementare processi di responsabilità territoriale familiare, sperimentando nuovi modelli di collaborazione tra i diversi soggetti firmatari dell’accordo;
2. dare attuazione ai contenuti del *Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità* e della Legge provinciale n. 1 del 2 marzo 2011 “*Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità*” per le parti riferibili al “*Trentino Distretto per la famiglia*”;
3. attivare sul territorio dell’Alto Garda, con il forte coinvolgimento degli attori del territorio, il laboratorio sulle politiche familiari, per sperimentare ed implementare modelli gestionali, modelli organizzativi e di

valutazione delle politiche, sistemi tariffari e politiche di prezzo per promuovere il benessere familiare, sostenendo il capitale sociale e relazionale del territorio;

4. implementare sul territorio gli standard familiari sugli ambiti di intervento già adottati dalla Provincia autonoma di Trento sul tema delle politiche per la famiglia, nonché sperimentare sul campo nuovi standard familiari supportando concretamente il processo di definizione delle Linee guida per la Certificazione territoriale familiare.

Nella nostra realtà, fattori quali il sistema economico misto, turistico e di piccole imprese, l'intreccio di diverse situazioni socio – economiche, culturali, di integrazione sociale hanno senz'altro contribuito a tipicizzare le problematiche sociali in tale ambito.

Il territorio dell'Alto Garda è caratterizzato da un tessuto economico misto basato principalmente sul turismo per cui le politiche per il benessere familiare devono contemperare:

- dinamiche sociali interne dovute ad un' occupazione stagionale prevalentemente femminile e con presenza di lavoratori stranieri
- presenza di famiglie ospiti.

METODOLOGIA DI LAVORO

Il benessere familiare e la buona salute sono requisiti fondamentali per il raggiungimento delle aspirazioni non solo dei singoli individui, ma della società nel suo insieme intimamente legate al completo benessere fisico, mentale e sociale individuale e collettivo, elemento essenziale per la coesione sociale e l' assunzione di un ruolo di cittadinanza attiva. Per questo, operare per migliorare gli aspetti sociali, economici ed ambientali rappresenta un elemento di innovazione che intercetta il più generale bisogno di condurre una "buona vita".

Dal 2012, anno di formalizzazione dell'Accordo di Area del Distretto Famiglia da parte dell' amministrazione comunale, ente capofila, con i soggetti che si occupano di tale settore nel corso delle riunioni, dell'attività di ascolto con le agenzie del territorio nonché nella definizione dei contenuti e delle iniziative dei Piani di Lavoro annuali del Distretto Famiglia è stato ribadito chiaramente come anche nella nostra realtà sia tuttora forte la necessità di assicurare continuità di intervento, di lavoro in rete, e non più procrastinabile dare carattere strutturale ad iniziative volte a fronteggiare tale ambito del sociale.

Sono stati quindi riconosciuti centrali i bisogni e le attese dei cittadini particolarmente nel settore delle politiche sociali, vero punto di partenza per costruire modalità ed iniziative che assicurino una effettiva trasversalità fra

politiche comunali ed integrazione fra queste e quelle sovracomunali superando la frammentazione degli interventi e garantendo continuità alle azioni.

L'Ente pubblico ha avuto sempre un ruolo primario e propulsivo all'interno di tali dinamiche per stimolare ed incentivare una maggiore cultura di responsabilità sociale, etica e di cittadinanza nei confronti di tali soggetti, definendo modalità organizzative degli interventi volti a valorizzare sinergie e competenze e con l'obiettivo di fare emergere le potenzialità del territorio, qualificare ulteriormente le proposte progettuali e creare una maggiore consapevolezza di appartenenza e quindi coesione sociale. Ciò anche per razionalizzare l'intervento finanziario di ciascun soggetto aderente.

Si è così consolidata la figura del Comune nel ruolo di ente capofila del distretto per sviluppare negli stakeholders il ruolo di massa critica in grado di moltiplicare processi bottom up per attrarre e capacitare nuove adesioni. Si è operato per sviluppare la sussidiarietà orizzontale incentivando nelle nuove adesioni un processo di accountability. Maggiore è il coinvolgimento dei portatori d'interesse, ancora più forte è l'impegno e dunque lo stile partecipativo ed il protagonismo. Inoltre, in tali processi sono state anche necessariamente messe in campo attività di sharing resources.

E' stata delineata una cornice strategica entro la quale si sono inserite le proposte in atto e le scelte ed azioni future soprattutto in vista dei repentini mutamenti ed evoluzioni delle dinamiche sociali garantendo un lavoro di condivisione e co - costruzione del sistema locale per la creazione di una "rete istituzionale" attraverso la quale intercettare e coinvolgere tutti gli altri soggetti del territorio (terzo settore, volontariato, privato sociale, famiglie, giovani) nonché mettere nuovamente a disposizione risorse umane e finanziarie per dare stabilità e continuità temporale a questo progetto di "territorio amico della famiglia".

Nella riunione di data. 11.3.19 il Gruppo di Lavoro ha adottato una nuova modalità operativa per la definizione del piano di lavoro di distretto 2019 - 2020 nell'intento di facilitare la partecipazione e favorire la condivisione da parte dei soggetti individuando sottogruppi di lavoro:

- Gruppo Evento di Distretto - cui partecipano Apsp Casa Mia, Comune di Arco, Comune di Dro, Comune di Riva del Garda, Tagesmutter Il Sorriso , all'interno della quale possano al meglio esprimersi le competenze e le missioni dei soggetti aderenti e si possano avviare sinergie per future adesioni. Il Gruppo si riunisce anche in parallelo con il Tavolo delle Famiglie della Comunità di Valle per una programmazione coerente e calendarizzata con altre iniziative del territorio nonché per elaborare un piano finanziario che dia carattere di sostenibilità alleattiva.

- Gruppo Comunicazione per la progettazione ed ora mantenimento del nuovo sito di distretto - cui partecipano Apsp Casa Mia, Comunità Alto Garda e Ledro, Comuni di Riva del Garda, Arco e Dro. L' Apsp Casa Mia ha infatti elaborato un progetto per il nuovo sito con contestuale definizione dei costi. Precedentemente i fondi provenivano anche dal Bando PAT.

- Gruppo relazioni organizzazioni profit/no profit cui partecipano Coop. Eliodoro, Cassa Rurale AG, Fondazione Famiglia Materna, ASAT, Unione Albergatori.

All'interno di questo gruppo si sono consolidate modalità di comunicazione fra soggetti profit e no profit e convergenza su progetti del terzo settore in ambito sociale che possano contemperare esigenze dell' utenza sociale, con particolare riferimento al tema dell'handicap e del Dopo di Noi, ed aspettative - governance del settore privato sia economico che turistico.

Nell'ottica di sviluppo e rafforzamento della rete distrettuale le azioni potranno essere potenziate ed ampliate sia nei contenuti che nelle partnerships, tuttavia le macro attività descritte si sono rinnovate nei contenuti e nelle struttura rapportandosi con le altre proposte territoriali comunali descritte dai singoli comuni a Marchio Family afferenti al Distretto Alto Garda nei loro piani di lavoro annuali. I Piani annuali comunali di politiche volte al benessere familiare dialogano e si interfacciano fra di loro sia a livello primario di pianificazione che secondario con la programmazione distrettuale in un sistema virtuoso di reciprocità, continuità e coerenza politica.

Ne risultano rafforzate la sostenibilità, la valorizzazione e la visione strategica delle politiche familiari con forte ricaduta sia sul territorio locale che quale ambito di riferimento provinciale.

Per questo, al fine di poter consolidare la rete di attori territoriali, creare e /o supportare nuove sinergie nonché la qualificazione dell'attività, nel rispetto delle singole mission dei soggetti, il ruolo del distretto e' volutamente inteso quale ambito di cornice, con ruolo di pivot del Comune - ente capofila, mentre il fermento creativo e operativo e' valorizzato nei singoli piani di lavoro comunali a sostegno delle politiche per il benessere familiare.

I soggetti della rete con le loro diverse attività fanno riferimento alla governance distrettuale per un confronto e supporto dei diversi processi sociali e culturali che sottendono all' obiettivo del benessere familiare e di supporto all' agio e nello stesso tempo il distretto si pone quale organizzazione strutturata del sistema delle politiche familiari facilmente accessibile e responsivo per le risorse umane, economiche e di adeguatezza e coerenza agli obiettivi comuni. Ciò in sintonia con quanto previsto al Punto 2, paragrafo 2.1 della Linee Guida per i Distretti Family dd.8.10.2018.

L'effetto propulsivo del circuito distrettuale ad altri enti ed organizzazioni del territorio è evidente nel numero e nella progressione annuale dei nuovi soggetti aderenti al medesimo.

Ciò valorizza e supporta la vivacità insita negli scambi fra i soggetti della rete e fa del distretto una "base sicura", citando Winnicott, per un approccio e sviluppo accogliente.

LE SFIDE

Le sfide che si organizzano intorno a questo processo sono:

- vigilare affinché le relazioni o alleanze mantengano carattere di generatività nel senso di contribuire alla crescita della comunità
- rispondere al dovere di dare risposte alla pluralità della società ed al rispetto e accoglienza delle differenze nel convincimento che lo sviluppo ed il sostegno al concetto di solidarietà fa superare ogni difficoltà economica e sociale.
- sostenere e sviluppare il welfare sussidiario attraverso il protagonismo familiare perché l'esperienza e le testimonianze di oggi ci hanno confermato che solo partendo dal basso e con il coinvolgimento delle famiglie e della società tutta ci si può garantire un futuro ed un benessere sociale ed economico .

E' fondamentale in questo processo l'atteggiamento etico del referente tecnico ed istituzionale , prima ancora che dei cittadini.

Il loro ruolo richiede la spinta a far emergere dalla propria comunità quelle caratteristiche di cui l'individuo possa andare fiero assumendo l'impegno ad agire in prima persona affinché la comunità ideale diventi realtà.

DATI DEL DISTRETTO

ANNO DI NASCITA DEL DISTRETTO	2012
DELIBERA DI APPROVAZIONE DEL DISTRETTO	Giunta comunale n. 495 dd. 13.12.2011
SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO	Trento, 14 febbraio 2012

ATTORI DEL DISTRETTO

ORGANIZZAZIONE CAPOFILA	COMUNE DI RIVA DEL GARDA
COORDINATORE ISTITUZIONALE	SILVIA BETTA ASSESSORE ALLE POLITICHE SOCIALI, ASSOCIAZIONI SOCIALI E CULTURALI, CULTURA E FORME COLLABORATIVE INTERCOMUNALI e mail: bettasilvia@comune.rivadelgarda.tn.it 0464 573 838
REFERENTE TECNICO ORGANIZZATIVO	PAOLA PICCIONI e mail: piccionipaola@comunel.rivadelgarda.tn.it 0464 573 860

CANALI SOCIAL

SITO WEB DEL DISTRETTO FAMIGLIA	www.altogardafamily.it
PAGINA FACEBOOK	Si (in corso attivazione)
PROFILO INSTAGRAM	Si (in corso attivazione)

AZIONI DA REALIZZARE

1. Governance e sviluppo del Distretto

In questo ambito rientrano le seguenti tipologie di azione: Sviluppo e manutenzione del Distretto famiglia (Nuove adesioni al Distretto famiglia, Incontri di programmazione del Distretto, Attivazione di tavoli tematici, Coordinamento e/o collaborazione del RTO nelle azioni degli aderenti, Formazione per il Distretto, Incontri di monitoraggio e valutazione delle azioni, Convenzioni/Contributi per il Distretto, Incentivi / Contributi per organizzazioni aderenti, Accordi e attivazione di un nuovo Distretto tematico o Distretto Family Audit, Scambio di buone prassi con altri Distretti o soggetti fuori dal Trentino); Certificazione Familiare Territoriale (Certificazioni Family Audit, Certificazioni Family in Trentino, Adesione a Network nazionale, Adesione a EuregioFamilyPass, Creazione di nuovi disciplinari Family);

V.A.M.T.		AZIONE n. 1 CONSOLIDAMENTO E CURA DEL DISTRETTO FAMIGLIA	
Obiettivo.		Mantenimento e cura delle collaborazioni già avviate negli scorsi anni e promozione di nuove collaborazioni per poter integrare e coinvolgere anche i soggetti meno attivi o semplicemente per creare nuove sinergie.	
Azioni.		Realizzazione di incontri periodici, individuali e/o di gruppo, al fine di organizzare, proporre, accogliere nuove idee, organizzare e progettare degli eventi, proporre collaborazioni, cercare, ascoltare e trovare soluzioni in merito alle problematiche riportate da qualche aderente.	
Organizzazione referente.		Comune di Riva del Garda	
Altre organizzazioni coinvolte.		APSP Casa Mia e tutti gli aderenti al distretto alla data del 31.12.2020	
Tempi.		Entro dicembre 2021	
Indicatore/i di valutazione.		1 Realizzazione di 10 incontri individuali 2 Realizzazione di 3 incontri di gruppo	
Percentuale/i di valutazione.		10% per ogni incontro individuale realizzato	
		34% per ogni incontro di gruppo realizzato	

V.A.M.T.		AZIONE n.2 AGGIORNAMENTO DEGLI ADERENTI AL DISTRETTO FAMIGLIA	
Obiettivo.		Aggiornamento del registro provinciale delle organizzazioni aderenti ai Distretti famiglia	
Azioni.		Il Referente del Distretto si occuperà di ricontattare tutte le organizzazioni aderenti al Distretto per rinnovare gli impegni presi con la firma dell'Accordo al Distretto e per aggiornare i contatti delle stesse.	
Organizzazione referente.		Comune di Riva del Garda, ente capofila del Distretto famiglia AG	
Altre organizzazioni coinvolte.		Tutti gli aderenti al distretto alla data del 31.12.2020	
Tempi.		Entro dicembre 2021	
Indicatore/i di valutazione.		Tabella excel di avvenuto contatto con le 22 organizzazioni aderenti	
Percentuale/i di valutazione.		4,6% per ogni organizzazione contattata	

V.A.M.T.		AZIONE n.3 NUOVE ADESIONI AL DISTRETTO FAMIGLIA	
Obiettivo.		Sensibilizzazione sui temi del benessere familiare attraverso la promozione del Distretto famiglia.	
Azioni.		Acquisire nuove adesioni al Distretto famiglia	

Organizzazione referente.	Comune di Riva del Garda, Ente capofila Distretto famiglia
Altre organizzazioni coinvolte.	Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili Organizzazioni aderenti (e non) al Distretto Famiglia
Tempi.	Entro dicembre 2021
Indicatore/i di valutazione.	Ottenimento di 2 nuove adesioni
Percentuale/i di valutazione.	50% per ogni adesione ottenuta

<div style="border: 1px solid black; padding: 2px;">V.A.M.T.</div> AZIONE n.4 FORMAZIONE TERRITORIALE	
Obiettivo.	Aumentare le competenze e le conoscenze delle organizzazioni aderenti al Distretto e della rete annessa.
Azioni.	Attivazione formazione “ DALLE 5 W ALLA GESTIONE DI UNA COMUNICAZIONE EFFICACE”, pag. 31 del Catalogo Manager Territoriale
Organizzazione referente.	Comune di Riva del Garda, Ente capofila Distretto famiglia
Altre organizzazioni coinvolte.	Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili
Tempi.	30 ottobre 2021
Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione della formazione scelta dal Catalogo Manager territoriale
Percentuale/i di valutazione.	100% per una formazione realizzata

<div style="border: 1px solid black; padding: 2px;">V.A.M.T.</div> AZIONE n.5 FORMAZIONE DEL MANAGER TERRITORIALE	
Obiettivo.	Aumentare le competenze e le conoscenze del Manager territoriale
Azioni.	Partecipazione alla formazione obbligatoria del Catalogo formazione Manager territoriale - BAG DF per il referente tecnico di Distretto
Organizzazione referente.	Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili - Fondazione Demarchi
Altre organizzazioni coinvolte.	Comune di Riva del Garda, Ente capofila Distretto famiglia
Tempi.	31 dicembre 2021
Indicatore/i di valutazione.	Partecipazione alle ore di formazione obbligatoria (16 ore) stabilite nel Catalogo
Percentuale/i di valutazione.	100% per ≥ 12 ore frequentate ($\Rightarrow 75\%$ del monte ore totale)

<div style="border: 1px solid black; padding: 2px;">V.A.M.T.</div> AZIONE n.6 ATTIVITA' INTERDISTRETTUALI	
Obiettivo.	Aumentare la collaborazione fra i Distretti i loro RTO/Manager territoriali. Favorire lo scambio di prassi per un miglioramento continuo dell'attività.
Azioni.	Incontri cadenzati fra gli RTO/Manager territoriali nei quali verranno affrontati diversi argomenti: scambio di informazioni, condivisione delle comunicazioni sui canali social dei diversi Distretti al fine anche di favorire la creazione di reti fra e con i territori. Pubblicizzazione comune di alcune attività di interesse condiviso sui propri canali
Organizzazione referente.	Tutti i Distretti Famiglia
Altre organizzazioni coinvolte.	Cabina tecnica di regia Distretto famiglia AG e APSP Casa Mia
Tempi.	Entro dicembre 2021
Indicatore/i di valutazione.	1 Realizzazione di 4 incontri fra RTO/Manager territoriali 2 Condivisione di 6 post sui social
Percentuale/i di valutazione.	25% per ogni incontro realizzato

	16,7% per ogni post condiviso
--	-------------------------------

AZIONE n.7 ACQUISIZIONE DEL MARCHIO	
Obiettivo.	Supportare gli aderenti che intendono acquisire la certificazione "Family in Trentino".
Azioni.	Supporto informativo e assistenza per compilazione Disciplinari
Organizzazione referente.	Comune di Riva del Garda, Ente capofila Distretto famiglia
Altre organizzazioni coinvolte.	Comune di Ledro. Nell'attività di proselitismo tutti i soggetti di distretto
Tempi.	Entro dicembre 2021
Indicatore/i di valutazione.	Presentazione della domanda per acquisizione del Marchio da parte di 1 soggetto
Percentuale/i di valutazione.	100% per la presentazione di 1 domanda per l'acquisizione del marchio Family in Trentino

AZIONE n. 8 INTEGRAZIONE E RACCORDO COL PIANO GIOVANI DI ZONA	
Obiettivo.	Promuovere la collaborazione fra Distretto Famiglia e Piano Giovani di Zona. Favorire lo scambio di prassi per un miglioramento continuo dell'attività.
Azioni.	<p>Questa azione prevede la collaborazione per la realizzazione di un progetto condiviso fra Distretto Famiglia dell'Alto Garda e Piano Giovani di Zona dell'Alto Garda e Ledro. Nella speranza di poter chiudere l'anno con un momento di incontro e condivisione, il Tavolo del Confronto e della Proposta del Piano Giovani di Zona AGL ha in programma, nell'ambito della azioni del progetto strategico, l'evento di PianoB che si realizzerà nel mese di dicembre 2021 presso Il Centro Giovani Cantiere 26, ad Arco.</p> <p>Sarà l'occasione per restituire al territorio e a tutti gli attori protagonisti delle azioni, quanto realizzato nel 2021 e condividere le prospettive di sviluppo futuro.</p> <p>Questa iniziativa, che anche in passato è stata realizzata dal Piano Giovani di Zona e che ha visto sempre la partecipazione oltrechè di giovani anche di bambini e famiglie, potrebbe proporsi per il 2021 come il punto d'unione, di integrazione e raccordo tra Distretto famiglia e Piano giovani.</p> <p>L'intento è quello di organizzare, con la collaborazione delle associazioni che hanno aderito al PGZ e al Distretto Famiglia, un momento di incontro, di condivisione, di svago non solo per i ragazzi del nostro territorio ma anche per le famiglie e la comunità tutta. Potrebbe essere un'ottima occasione in cui unire laboratori e giochi per i più piccoli a momenti informativi e culturali, di danza, teatro e musica; anche con la partecipazione di qualche ospite interessante; un'occasione per condividere un rinfresco, un momento di presentazione dei progetti del Piano Giovani, un punto informativo dedicato al Distretto Famiglia e alla azioni del programma, un saluto da parte dei referenti politici alla cittadinanza... insomma una giornata di festa per tutto il territorio dell'Alto Garda e Ledro.</p> <p>I partecipanti (almeno il 50% del campione) conoscono e sanno descrivere in modo semplice il Piano Giovani di Zona e il Distretto Famiglia dell'Alto Garda (da rilevare tramite intervista, questionario o altri strumenti)</p>
Organizzazione referente.	APSP Casa Mia e aderenti al distretto alla data del 31.12.2020
Altre organizzazioni coinvolte.	Enti istituzionali e aderenti al distretto, Enti istituzionali partecipanti al Tavolo del Confronto e della Proposta del PGZ, Associazioni del Piano Giovani di Zona
Tempi.	31 dicembre 2021
Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione dell'evento
Percentuale/i di valutazione.	100% per la realizzazione dell'evento

2. Comunicazione

In questo ambito rientrano le seguenti tipologie di azione: Promozione e informazione (Promozione della rete (incontri sul territorio, articoli, post...), Promozione sulla certificazione Family, Promozione su EuregioFamilyPass, Organizzazione di eventi in collaborazione con ApF, Promozione di attività organizzate dagli aderenti, Informazione su servizi Family, Attivazione di sportelli informativi, Realizzazione pubblicazione, Realizzazione di materiale promozionale (volantini, locandine, depliant...), Sviluppo di strumenti e sistemi informatici per le famiglie).

V.A.M.T.		AZIONE n. 1 PROGETTO STRATEGICO ALTO GARDA E LEDRO FAMILY BRAND	
Obiettivo.	Avviare un processo di identificazione di un brand locale di identificazione del Distretto famiglia AG quale territorio Amico della Famiglia attraverso diverse formule comunicative		
Azioni.	2021 - Azioni di riconoscimento visivo attraverso ideazione e realizzazione appositi loghi di attività/iniziativa del territorio rivolte a residenti e turisti, espressione degli aspetti culturali e valoriali family presenti nell'Alto Garda (posizionamento cartellonistica fissa e mobile su mezzi di trasporto locali che potrebbero essere coinvolti nell'azione , attivazione messaggi attraverso pannelli informativi elettronici) propedeutiche ad un processo di identificazione e riconoscimento nel family mainstreaming supportanti fasi successive quali lo studio di fattibilità per la realizzazione di un app dedicata, realizzazione di gadget, attività promozionale e politiche tariffarie family		
Organizzazione referente.	Enti istituzionali di distretto		
Altre organizzazioni coinvolte.	Tutti i soggetti aderenti al Distretto		
Tempi.	31.12..2021		
Indicatore/i di valutazione.	Individuazione loghi Attivazione comunicazione locale		
Percentuale/i di valutazione.	100% individuazione loghi 100% realizzazione comunicazione cartellonistica e colonnine digitali		

V.A.M.T.		AZIONE n.2 PROMOZIONE DEI MARCHI FAMIGLIA	
Obiettivo.	Sensibilizzazione sui temi del benessere familiare attraverso la promozione delle certificazioni familiari		
Azioni.	Affiancare alle azioni del Bando "Family Time: verso un welfare di distretto accogliente per l' Alto Garda e Ledro", momenti di presentazione delle certificazioni familiari		
Organizzazione referente.	APSP Casa Mia e tutti gli aderenti al distretto alla data del 31.12.2020		
Altre organizzazioni coinvolte.	Organizzazioni aderenti (e non) al Distretto Famiglia partners del Bando "Family Time: verso un welfare di distretto accogliente per l' Alto Garda e Ledro"		
Tempi.	Entro scadenza Bando		
Indicatore/i di valutazione.	1 Realizzazione di 2 incontri 2 Promozione tra 2 partner (un ente istituzionale, un soggetto del terzo settore)		
Percentuale/i di valutazione.	50% per ogni incontro realizzato 50% per ogni partner coinvolto		

		AZIONE n.3 PROMOZIONE DELL'EUREGIOFAMILYPASS	
Obiettivo.	Sensibilizzazione sui temi del benessere familiare attraverso la promozione dell'EuregioFamilyPass		
Azioni.	Promozione dell'EuregioFamilyPass: una carta che offre agevolazioni e riduzioni per beni e servizi a famiglie residenti in cui sono presenti figli minori, valida in tutto il territorio dell'Euregio		

Organizzazione referente.	Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili
Altre organizzazioni coinvolte.	Organizzazioni aderenti (e non) al Distretto Famiglia
Tempi.	Entro dicembre 2021
Indicatore/i di valutazione.	1 Realizzazione di 1 incontri 2 Promozione tra 10 partner
Percentuale/i di valutazione.	100% per un incontro realizzato 10% per ogni partner coinvolto

AZIONE n.4 LA COMUNICAZIONE DEL DISTRETTO	
Obiettivo.	Attuare una linea strategica ed editoriale di comunicazione del Distretto e delle iniziative da realizzare e realizzate
Azioni.	Attivazione canali social Instagram e Facebook
Organizzazione referente.	Apsp Casa Mia (ha in capo il sito)
Altre organizzazioni coinvolte.	Tutti i soggetti del Distretto aventi canali social
Tempi.	Entro dicembre 2021
Indicatore/i di valutazione.	1 Attivazione canali social 2 Pubblicazione di 20 post annuali complessivi
Percentuale/i di valutazione.	100% attivazione 5% per ogni post

AZIONE n.5 I DISTRETTI FAMIGLIA IN TRENTINO	
Obiettivo.	Favorire la conoscenza e la collaborazione per quanto riguarda la promozione del Fotolibro "10 anni di Distretti Famiglia in Trentino" e dei video di promozione dei Distretti Famiglia.
Azioni.	Pubblicizzazione sulla pagina FB del Fotolibro "10 anni di Distretti Famiglia in Trentino" e dei video di promozione dei Distretti Famiglia.
Organizzazione referente.	Comune di Riva del Garda, Ente capofila Distretto famiglia
Altre organizzazioni coinvolte.	APSP Casa Mia ed enti di distretto con canali social
Tempi.	Entro dicembre 2021
Indicatore/i di valutazione.	Pubblicazione del Fotolibro sulla pagina FB e dei video promozionali sulla pagina FB
Percentuale/i di valutazione.	50% per ogni post su FB

AZIONE n.6 VOUCHER SPORTIVO	
Obiettivo.	Agevolare le famiglie a sostenere le spese per l'iscrizione alle attività sportive dei figli.
Azioni.	Promuovere sul territorio lo strumento del Voucher sportivo
Organizzazione referente.	Comuni del Distretto famiglia AG aderenti al progetto voucher sportivo
Altre organizzazioni coinvolte.	Tutti i Comuni – Associazioni sportive – APSP Casa Mia
Tempi.	Entro Dicembre 2021
Indicatore/i di valutazione.	1. Partecipazione del RTO o personale degli enti istituzionali aderenti individuati nell'ambito

	della propria organizzazione agli incontri formativi /informativi promossi dall'Agenzia per la Famiglia 2. Presenza di 2 post promozionali su FB
Percentuale/i di valutazione.	100% per la partecipazione ad 1 incontro formativo/informativo
	50% per ogni post su FB

**AZIONE N. 7
CREAZIONE MAGAZINE BILINGUE PERCORSI PER FAMIGLIE**

Obiettivo.	Pubblicizzare itinerari da fare con il passeggio, alla scoperta di luoghi particolari del nostro territorio, di tradizioni e attivazione di scontistiche per nuclei familiari numerosi per noleggio attrezzature per la mobilità sostenibile.
Azioni.	Creazione di Magazine digitale con narrazione di itinerari, corredati da foto, raccontati da famiglie della zona ; Racconti di tradizioni, ricette e curiosità legate al territorio; Attivazione di scontistiche da utilizzare tramite Euregio Family Pass (o altra card) per l'individuazione di scontistiche pensate per una mobilità sostenibile (noleggio biciclette, pedalò ecc..)
Organizzazione referente.	ANFN – Associazione nazionale famiglie numerose
Altre organizzazioni coinvolte.	Soggetti aderenti al distretto e non
Tempi.	Entro dicembre 2021
Indicatore/i di valutazione.	Promozione e/o attivazione scontistica
Percentuale/i di valutazione.	100% promozione
	100% attivazione della scontistica

3. Comunità educante

In questo ambito rientrano le seguenti tipologie di azione: Incontri formativi e informativi (cittadinanza attiva e partecipazione alla comunità, dipendenze, educazione e supporto alla genitorialità, pari opportunità, violenza sulle donne e minori, alimentazione, cittadinanza digitale e digital divide, sport); Laboratori creativi e educativi (antichi mestieri, cucina, benessere fisico e psicologico, arte visiva e fotografia, musica e danza, impegno civico, sicurezza stradale, convivenza e rispetto reciproco, essere genitori); Progetti di sensibilizzazione (su tema natura e ecologia, su tematiche socio-sanitaria, sul volontariato, sul tema sport e stili di vita sana, Progetti di lettura); Interventi di carattere ludico ricreativo (Festa per famiglie, giornata con laboratori, spettacolo aperto al pubblico, Manifestazioni per aumentare attrattività locale, Proposte museali, cinematografiche, teatrali, mostre d'arte).

AZIONE n. 1 BANDO NAZIONALE EDUCARE IN COMUNE	
Obiettivo.	Promuovere un'iniziativa di interesse per singoli/famiglie di aiuto in questo momento di difficoltà dettata dalle restrizioni per la pandemia Covid-19 e/o creare dei momenti di scambio e informazione sulle buone pratiche adottate e/o da adottare durante il Covid.
Azioni.	BANDO NAZIONALE EDUCARE IN COMUNE - ambito Famiglia come risorsa Titolo: Family Time : verso un welfare di distretto accogliente per l' Alto Garda e Ledro” In questi ultimi anni, la famiglia si trova a vivere profondi cambiamenti ed è influenzata da significative trasformazioni sociali e culturali che, di riflesso, possono condizionare la funzione genitoriale. La pandemia da Covid-19 e le misure messe in atto per contenere il rischio sanitario stanno modificato in maniera significativa l'ambiente, le relazioni e le abitudini di vita delle famiglie e delle comunità di appartenenza. I primi studi al riguardo riportano il ruolo fondamentale ricoperto dalla famiglia nel determinare il benessere di bambini e ragazzi. Risulta, quindi fondamentale, prendersi cura dei genitori e dei caregiver, per riuscire a proteggere i minori dalle conseguenze peggiori legate a questa esperienza. Le diverse azioni di questa progettualità sono orientate a generare una comunità accogliente che educi i propri cittadini, ma che si faccia anche cambiare ed educare da essi, affiancando al concetto di solidarietà quello di partecipazione: non vi è vera solidarietà se non vi è conoscenza e ri-conoscenza, se non si crea un rapporto di reciprocità. Si intende operare affinché cresca nella comunità e nei singoli il senso di appartenenza e corresponsabilità. Attraverso le diverse azioni progettuali si intende sperimentare, attuare e consolidare modelli di welfare di comunità e di comunità educante, nei quali la famiglia possa diventare protagonista sia come beneficiaria che come soggetto attivo degli interventi a livello intrapersonale, interpersonale e intersistemico.
Organizzazione referente	Comune di Riva del Garda, Ente capofila Distretto famiglia
Altre organizzazioni coinvolte.	Soggetti del Distretto ed altri partners
Tempi.	31.12.2022
Indicatore/i di valutazione.	1. Approvazione Bando 2. Avvio / Realizzazione di n. 3 azioni previste entro 31.12.21
Percentuale/i di valutazione.	100% per approvazione del bando 34% per ogni azione avviata/realizzata

AZIONE n.2 PROGETTI SULLE PARI OPPORTUNITÀ	
Obiettivo.	Progetto: “La differenza dell'essere. Donne e uomini come risorsa per sviluppare uguaglianza e giustizia. Anno 2021. Comune di Arco, Comune di Dro, Comune di Drena Interventi di promozione della parità di genere e del contrasto della violenza sulle donne
Azioni.	Serie di interventi ed iniziative (presentazioni di libri, seminari, conferenze, passeggiate, monologhi teatrali, letture etc.) che verranno realizzate sui tre territori comunali, nel periodo da marzo a novembre 2021, con l'obiettivo unitario di veicolare, ai cittadini uomini e donne di ogni età, azioni di sensibilizzazione e acquisizione di consapevolezza di sé e delle differenze di genere, di educazione alle proprie emozioni, per combattere gli stereotipi ed i pregiudizi sia sul maschile che sul femminile, imparando a rispettare

	l'altro/a.
Organizzazione referente.	Comune di Arco, Comune di Dro, Comune di Drena
Altre organizzazioni coinvolte.	Associazione Giovani Arco, Fondazione Famiglia Materna, C26 etc.
Tempi.	Entro il 31.12.2021
Indicatore/i di valutazione.	Realizzare l'80% dei 13 incontri previsti
Percentuale/i di valutazione.	10% per ogni incontro realizzato

AZIONE n. 3 PROGETTI SULLE PARI OPPORTUNITÀ	
Obiettivo.	Progetto: "Ci sto? A fare fatica". Iniziativa di cittadinanza attiva e custodia dei beni comuni – estate 2021 Valorizzazione del tempo estivo dei pre-adolescenti e degli adolescenti attraverso attività concrete di volontariato cittadinanza attiva e cura dei beni, in affiancamento da volontari della Comunità locale. (tutor handymen)
Azioni.	Gruppi di ragazzi/e saranno impegnati in attività settimanali di cittadinanza attiva orientate alla cura e custodia di beni presenti sul territorio. I ragazzi percepiranno dei "buoni fatica" spendibili presso commercianti locali
Organizzazione referente.	Comune di Arco, Comune di Dro, Comune di Drena
Altre organizzazioni coinvolte.	Associazione Giovani Arco, Cooperativa Adelante
Tempi.	Entro il 31.12.2021
Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione di almeno 3 settimane di attività (2 settimane presso il Comune di Arco, 1 settimana presso i Comuni di Dro e Drena)
Percentuale/i di valutazione.	34% per ogni settimana di attività realizzata

AZIONE n. 4 PROGETTI SULLE PARI OPPORTUNITÀ SPORTELLO ROSA	
Obiettivo.	Gestione Sportello specialistico informativo e consulenziale a favore delle vittime di violenza.
Azioni.	Informare e orientare le donne sui servizi e interventi a supporto specialistici per vittime di violenza, valutare le situazioni di rischio tramite gli strumenti validati nazionali, accompagnare le vittime donne e bambini (violenza assistita) in situazione di sicurezza, coordinare le attività locali con il livello provinciale, fare rete locale tra settore Sociale, Sanitario e Forze dell'Ordine, promuovere iniziative di sensibilizzazione e prevenzione in raccordo con i Comuni.
Organizzazione referente.	Comunità Alto Garda e Ledro
Altre organizzazioni coinvolte.	PAT, Comuni e Rete dei Centri Antiviolenza
Tempi.	31.12.2022
Indicatore/i di valutazione.	Apertura Sportello 5 giorni alla settimana. Gestione a cura di personale "esperto"
Percentuale/i di valutazione.	100% per l'apertura dello sportello.

AZIONE n.5 PROGETTI SULLE PARI OPPORTUNITÀ PROGETTO GRILLI E FORMICHINE	
Obiettivo.	Attivazione tirocini di orientamento/formazione e di inclusione sociale in particolare a favore di donne mai entrate o fuoriuscite dal mercato del lavoro.
Azioni.	Supporto individualizzato per il reinserimento nel mercato del lavoro a favore di donne che a causa di motivi vari (maternità, disoccupazione, ecc.) risultano al di fuori del mercato da tempo. Tutoraggio per il rafforzamento e consolidamento delle competenze. Attivazione rete delle imprese partner.
Organizzazione referente.	Comunità Alto Garda e Ledro, Fondazione Famiglia Materna di Rovereto.
Altre organizzazioni coinvolte.	Imprese profit.
Tempi.	31.12.2021
Indicatore/i di valutazione.	Attivazione di almeno 30 tirocini. Attivazione di almeno n. 4 nuove imprese partner.
Percentuale/i di valutazione.	3,5% per ogni tirocinio attivato
	25% per ogni partner coinvolto

AZIONE n. 6 PROGETTO DI SENSIBILIZZAZIONE SULLE DEMENZA “ALZHEIMER IN RETE”.	
Obiettivo.	Interventi formativi e informativi a favore della cittadinanza ed in particolare per le persone affette da demenza e delle loro famiglie/caregiver.
Azioni.	Realizzazione di una serie di video da parte di medici, infermieri, assistenti sociali, volontari, ecc. informativi e formativi rispetto la gestione dei vari aspetti di cura e dei servizi interventi locali a disposizione.
Organizzazione referente.	Comunità Alto Garda e Ledro e Apsp “Città di Riva” di Riva del Garda
Altre organizzazioni coinvolte.	APSS Servizio cure primarie e Centro Diagnosi e Cura Demenza di Riva del Garda, APSP “Fondazione Comunità di Arco” di Arco, “Giacomo Cis” di Ledro e Molino” di Dro, Associazione AIMA e Centro Ascolto Alzheimer di Riva del Garda.
Tempi.	31.12.2021
Indicatore/i di valutazione.	<ol style="list-style-type: none"> 1. Produzione di n.12 video da realizzare 2. Creazione video complessivo da pubblicare sulla piattaforma YouTube 3. Promozione dei video sui siti istituzionali degli Enti partecipanti e articoli di stampa.
Percentuale/i di valutazione.	8,4% per ogni video realizzato
	100% per la creazione di un video complessivo
	100% per la promozione dei video

AZIONE n. 7 PROGETTO DI FORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE “CURAINSIEME”.	
Obiettivo.	Interventi informativi a favore della cittadinanza e formativi per le persone non autosufficienti per le loro famiglie/caregiver.
Azioni.	Realizzazione di conferenze a tema su aspetti di cura e sui servizi interventi locali a disposizione, formazione specifica per caregiver su temi indicati dai caregiver stessi. Creazione di gruppi di mutuo aiuto per caregiver.
Organizzazione referente.	Comunità Alto Garda e Ledro
Altre organizzazioni coinvolte.	PAT, Fondazione Franco Demarchi di Trento, CONSOLIDA, APSS Servizio cure primarie di Riva del Garda, APSP “Città di Riva” di Riva del Garda, “Fondazione Comunità di Arco” di Arco, “Giacomo Cis” di Ledro e Molino” di Dro, Medici di medicina generale.
Tempi.	31.12.2021
Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione di n. 1 incontro di sensibilizzazione alla cittadinanza, n. 5 incontri formativi

	per caregiver.
Percentuale/i di valutazione	100% per la realizzazione di un incontro di sensibilizzazione
	20% per ogni incontro per caregiver

AZIONE n. 8 PROGETTO “LUOGO COMUNE”	
Obiettivo.	Rafforzamento dei legami sociali e di comunità, attivazione iniziative di welfare generativo
Azioni.	Animazione di quartiere con varie azioni per tutte le fasce di età e famiglie: effettuazione compiti per bambini, sartoria per mamme, iniziative di riuso, laboratori di cucina, ginnastica di gruppo, passeggiate di quartiere, attivazione biblioteca e laboratori di lettura per bambini, compagnia ad anziani, ecc...
Organizzazione referente.	Società Cooperativa Sociale Arcobaleno.
Altre organizzazioni coinvolte.	Comunità Alto Garda e Ledro, Comune di Riva del Garda, Società Cooperative Sociali Ephedra, Eliodoro, Istituto Tecnico “Floriani”, Associazione Verbiti, ITEA, APSP “Città di Riva”.
Tempi.	31.12.2021
Indicatore/i di valutazione.	Incontri cadenzati del gruppo tecnico di programmazione e monitoraggio del progetto. Compilazione Schede di rilevazione delle Ore di volontariato, a cadenza mensile.
Percentuale/i di valutazione.	10% per ogni incontro del gruppo tecnico progettuale e di monitoraggio del progetto

AZIONE n. 9 FESTA PER FAMIGLIE XXL	
Obiettivo.	Far conoscere alla collettività che nel territorio sono presenti molti nuclei composti da famiglie con tre figli e più; creare relazioni e collaborazioni tra genitori, momenti di condivisione di difficoltà ed idee. Presentare la famiglia numerosa come risorsa per la società.
Azioni.	Laboratorio realizzazione lanterne e memorizzazione di canti, giochi a squadre, rinfresco, confronto e raccolta di idee tra famiglie (07/11/2021) camminata pomeridiana per le vie del centro di Riva con le lanterne alla ricerca di San Martino con canti a tema (11/11/2021)
Organizzazione referente.	ANFN
Altre organizzazioni coinvolte.	Comune di Riva del Garda - Partners vari
Tempi.	07/11/2021 e 11/11/2021
Indicatore/i di valutazione.	Promozione su social, sito dell'associazione e coinvolgimento famiglie locali
Percentuale/i di valutazione.	100% per la promozione del progetto

4. Welfare territoriale e servizi alle famiglie

In questo ambito rientrano le seguenti tipologie di azione: Politiche di conciliazione (proposte per bambini 0-6 anni, doposcuola, sostegno ai compiti, colonie estive, soggiorni diurni, campeggi, contributi economici e agevolazioni alle famiglie); Orientamento dei servizi per benessere del territorio (Progetti di coliving e coworking, Progetti con Europa, Attività con RSA e progetti tra diverse generazioni, Progetti di integrazione lavorativa per persone svantaggiate, Attivazione di punti di ascolto (Psicologici, Alzheimer, Dipendenza patologica, Emarginazione...), Progetti per disabilità (conciliazione estiva, “Dopo di noi”, percorsi personalizzati nei musei), Progetti di aiuto fra mamme e fra famiglie), Integrazione delle politiche (Integrazione e raccordo con diverse politiche (sociale, giovani, abitative ecc.), Contributi alle famiglie, Concessione di spazi, Attivazione di un centro giovani, Progetti con istituti scolastici).

AZIONE n. 1 DAL DOPO DI NOI AL DURANTE	
Obiettivo.	Attuare percorso DAL DOPO DI NOI AL DURANTE
Azioni.	Attivazione Sportello triennale informativo locale per attività di supporto e consulenza giuridica
Organizzazione referente.	Coop. Sociale Eliodoro
Altre organizzazioni coinvolte.	Comune Riva del Garda, Comune di Arco, Comunità Alto Garda e Ledro
Tempi.	Attivazione entro 31.12.2021
Indicatore/i di valutazione.	Apertura annuale
Percentuale/i di valutazione.	100% per l'attivazione dello sportello

AZIONE n. 2 PROGETTO OSKAR	
Obiettivo.	Sperimentazione co-housing a favore di cittadini disabili
Azioni.	Attivazione e promozione di nuove forme di abitare sociale in convivenza per persone disabili. Gestione fasi relative al processo di implementazione di interventi di cohousing, monitoraggio e verifiche in itinere e finali, supporto al cittadino disabile ed alle famiglie coinvolte.
Organizzazione referente.	Società Cooperative Sociali Arcobaleno, Coop. Eliodoro, Comunità Alto Garda e Ledro.
Altre organizzazioni coinvolte.	
Tempi.	31.12.2021
Indicatore/i di valutazione.	Minimo n. 6 incontri di verifica di rete tra famiglie e servizi coinvolti.
Percentuale/i di valutazione.	16,7% per ogni incontro realizzato

AZIONE n. 3 PROGETTO ORA VADO	
Obiettivo.	Attivazione sperimentazione progetti “Durante di Noi” per sostenere i cittadini disabili nello stacco con le famiglie di origine e sperimentare gradualmente una autonomia di vita, seppur sempre con garanzia di forme di protezione.
Azioni.	Gestione accoglienze temporanee secondo calendari concordati a favore di giovani disabili. A cura della Coop. Eliodoro
Organizzazione referente.	Società Cooperativa Sociale Eliodoro e Comunità Alto Garda e Ledro, Comune di Riva del Garda

Altre organizzazioni coinvolte.	
Tempi.	31.12.2021
Indicatore/i di valutazione.	Incontri programmati di verifica tra cittadini disabili e famiglie, Cooperativa e Comunità. Report finale delle presenze.
Percentuale/i di valutazione.	100% per la realizzazione del progetto

AZIONE n. 4 PROGETTO “CENTRO DEL FARE”	
Obiettivo.	Attivazione servizio innovativo e sperimentale di Accompagnamento al Lavoro a favore di cittadini disabili.
Azioni.	Sperimentazione di attività occupazionali in regime di quasi “mercato”, consolidamento e rafforzamento competenze al fine di un accompagnamento individualizzato all’inserimento lavorativo sul libero mercato. A cura della Coop. Eliodoro
Organizzazione referente.	Società Cooperativa Sociale Eliodoro e Comunità Alto Garda e Ledro
Altre organizzazioni coinvolte.	Società Cooperativa Sociale Alpi
Tempi.	31.12.2021
Indicatore/i di valutazione.	Avvio servizio
Percentuale/i di valutazione.	100% per avvio del progetto

AZIONE n. 5 PROGETTO “SABATI INSIEME”	
Obiettivo.	Socializzazione e inclusione sociale di cittadini disabili e loro famiglie in iniziative che vengono attivate sul territorio locale.
Azioni.	Attivazione di un calendario di iniziative annuali di socializzazione da realizzare sia presso il Compendio Gardascuola di Arco sia sul territorio locale. Iniziative di sollievo per le famiglie di disabili. Iniziative informative sui temi della disabilità di interesse a favore delle famiglie. Valorizzazione del volontariato.
Organizzazione referente.	Associazione Prisma e Comunità Alto Garda e Ledro.
Altre organizzazioni coinvolte.	Comune di Arco, Associazioni del territorio.
Tempi.	31.12.2021
Indicatore/i di valutazione.	Almeno 10 iniziative.
Percentuale/i di valutazione.	10% per ogni iniziativa realizzata

AZIONE n. 6 PROGETTO “CiRIVALutiamo”	
Obiettivo.	Attivazione progetto sperimentale e innovativo di abitare accompagnato a favore di famiglie locali che si trovano in particolari situazioni di fragilità sociale.
Azioni.	Gestione n.6 alloggi del Comune di Riva del Garda, con accompagnamento educativo dei nuclei familiari accolti al fine del ripristino di una vita in autonomia. Attivazione di iniziative socio educative di prevenzione e promozione sociale a favore della cittadinanza in particolare per adulti e minori/ragazzi sul tema della gestione economica e del corretto uso del budget familiare.
Organizzazione referente.	Comunità Alto Garda e Ledro, Comune di Riva del Garda e Società Cooperativa Sociale Arcobaleno
Altre organizzazioni coinvolte.	Istituti scolastici, Luogo Comune, ecc.

Tempi.	31.12.2022
Indicatore/i di valutazione.	Incontri del Gruppo di valutazione Interdisciplinare per monitorare gli inserimenti e il progetto generale.
Percentuale/i di valutazione.	100% per la realizzazione del progetto

**AZIONE N. 7
SERVIZI EDUCATIVI E DI CONCILIAZIONE TERRITORIALI**

Obiettivo.	Attività conciliazione e sostegno alla genitorialità La progettualità educativa dei Centri Aperti prevede una serie di azioni educative mirate, finalizzate: - alla promozione del benessere psico-fisico sociale dei minori; - alla prevenzione primaria di forme di disagio personale e sociale; - a soddisfare, in accordo e progettazione sinergica con la scuola, la famiglia e le altre agenzie educative del territorio, il bisogno di socializzazione naturalmente presente nei minori; - a favorire il senso di appartenenza al gruppo dei pari, il rispetto reciproco e la valorizzazione individuale; - a favorire attraverso l'ascolto e la relazione educativa, lo sviluppo di nuove competenze relazionali; - a promuovere ed incrementare il lavoro di rete.
Azioni.	Programma CSET anno 2021 - Il Progetto prevede una serie di proposte socio – educative per i minori adolescenti e famiglie : - lo sportello di consulenza familiare psico pedagogica, pedagogico - educativa e di counselling individuale e familiare "IO TI ASCOLTO;" - il progetto "COMMUNITY TIME" le cui azioni sono definite anche in sinergia con gli Istituti comprensivi locali e si concretizzano nelle proposte "SICURI IN RETE" e " SICURI IN RETE JUNIOR", con l' obiettivo specifico di proporre percorsi di riflessione e condivisione per diventare più consapevoli della complessità degli aspetti emotivi, relazionali e sociali legati alle nuove tecnologie e nel contempo attivare analoghe riflessioni con le famiglie, inoltre "SICURI IN GRUPPO" percorso orientato alla prevenzione del Bullismo che ha come focus di intervento il gruppo, in particolare lo sviluppo delle capacità del gruppo di vedere, affrontare e gestire i propri conflitti; - "FAMILY TIME" promosso in sinergia con Enti pubblici, Cooperative sociali ed Associazioni di volontariato del territorio che si occupano di famiglia.
Organizzazione referente.	APSP Casa Mia ,Comunità AG e Ledro
Altre organizzazioni coinvolte.	Enti istituzionali convenzionati con Comunità AG e Ledro
Tempi.	31.12.2021
Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione programma CSET 2021 ambito comunitario
Percentuale/i di valutazione.	100% per la realizzazione del progetto

**AZIONE n.8
GARDA TRENINO COME DESTINAZIONE FAMILY FRIENDLY**

Obiettivo.	Rafforzare l'immagine del Garda Trentino come destinazione adatta per la vacanza in famiglia, grazie alla grande varietà di attività offerte dalla destinazione
Azioni.	Promozione del Garda trentino come destinazione Family friendly, attraverso attività rivolte a tale target: Brochure dedicata alle famiglie con le varie attività sportive che si possono praticare nel territorio con percorsi e suggerimenti adatti ai più piccoli. Vela, windsurf, escursionismo, mtb, vie ferrate, falesie di arrampicata, parchi avventura - solo per citarne alcuni - a misura di bambino;

	<p>Area dedicata sul portale di destinazione www.gardatrentino.it/family con attività outdoor, culturali e didattiche che vengono offerte ed organizzate nel territorio;</p> <p>Organizzazione di azioni promozionali e di comunicazione offline e online dedicati alla famiglia</p> <p>Promozione di eventi dedicati al target famiglia</p>
Organizzazione referente.	Garda Dolomiti Azienda per il turismo spa
Altre organizzazioni coinvolte.	
Tempi.	Anno 2021
Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione delle Azioni di valorizzazione delle proposte adatte alle famiglie sopra descritte
Percentuale/i di valutazione.	25% per ogni azione realizzata

AZIONE n. 9 SPORTELLO DI SENSIBILIZZAZIONE AMMINISTRAZIONE DI SOSTEGNO NELLA COMUNITÀ ALTO GARDA E LEDRO	
Obiettivo.	Gestione sportello informativo e di orientamento per le famiglie specialistico sulla tematica dell'Amministratore di Sostegno.
Azioni.	Supporto materiale alle famiglie locali nella gestione del ricorso al Giudice Tutelare per la nomina di Amministratori di Sostegno. Attivazione iniziative di formazione e informazione alla cittadinanza e alle Associazioni/gruppi informali per aumentare il numero dei cittadini disponibili a svolgere tale funzione. Creazione di un gruppo di confronto tra Amministratori di Sostegno. Sperimentazione A.d.S. associativo.
Organizzazione referente.	Comunità Alto Garda e Ledro, Associazione Comitato per l'amministratore di sostegno in Trentino
Altre organizzazioni coinvolte.	A.P.S.P. per anziani, A.P.S.S. servizio cure primarie, Comuni, Cooperative e Associazioni locali.
Tempi.	31.12.2021
Indicatore/i di valutazione.	<ol style="list-style-type: none"> 1. n. 1 incontro al mese: Gruppo Amministratori di Sostegno. 2. n. 2 percorsi formativi. 3. n.3 incontri con le Associazioni locali per A.d.S. associativo
Percentuale/i di valutazione.	<p>8,4% per ogni incontro al mese</p> <p>50% per ogni percorso formativo</p> <p>33,4% per ogni incontro con associazioni locali</p>

AZIONE n. 10 SPORTELLO HANDICAP	
Obiettivo.	Gestione sportello specialistico a favore delle famiglie con soggetti disabili.
Azioni.	Informazioni su: ausili, servizi, leggi e agevolazioni, trasporti, turismo, sport e cultura, progetti e consulenze su soluzioni personalizzate per l'ambiente domestico e l'autonomia personale, sulle barriere architettoniche. Percorsi di autodeterminazione per persone con disabilità fisica e formazione finalizzata alla autonomia della persona.
Organizzazione referente.	Cooperativa Handicrea, Comunità Alto Garda e Ledro.
Altre organizzazioni coinvolte.	
Tempi.	31.12.2021
Indicatore/i di valutazione.	Apertura minima n. 2 giornate al mese
Percentuale/i di valutazione.	100% per apertura dello sportello

AZIONE n. 11 SPORTELLO HOME CARE PREMIUM	
Obiettivo.	Gestione sportello informativo specialistico sui benefici economici Bando Home Care Premium 0217-2022 INPS rivolto alle famiglie con componenti dipendenti e pensionati pubblici e loro familiari per il mantenimento della persona disabile e non autosufficiente, anche di minore di età, presso il proprio domicilio.
Azioni.	Informazioni sulle modalità di accesso ai benefici del Bando INPS Home Care Premium 2019-2022. Attivazione interventi domiciliari mirati.
Organizzazione referente.	Comunità Alto Garda e Ledro (Ambito territoriale) e Umana
Altre organizzazioni coinvolte.	Terzo settore, APSP e Associazioni che erogano interventi domiciliari assistenziali ed educativi.
Tempi.	30.06.2022
Indicatore/i di valutazione.	Apertura Sportello con personale professionale minimo n. 2 giornate la settimana
Percentuale/i di valutazione.	100%

AZIONE n. 12 PROGETTO CENTRO ANCH'IO	
Obiettivo.	Socializzazione e inclusione sociale per minori disabili all'interno delle attività estive dei CSET.
Azioni.	Attivazione di progetti di educativa individualizzata a favore di minori disabili, al fine di garantire la massima partecipazione e inclusione nell'ambito dei servizi estivi In raccordo con il Servizio Sociale della Comunità Alto Garda e Ledro, vengono individuati i progetti specifici per l'attivazione di un supporto educativo individualizzato, con la collaborazione di Cooperative e Associazioni del territorio che operano nell'ambito della disabilità. I bambini e i ragazzi, affiancati da educatori specializzati, partecipano al programma delle attività estive nel Centro prescelto, con i principali obiettivi di socializzazione con i pari, conciliazione tempi famiglia e tempi lavoro e sollievo alla famiglia.
Organizzazione referente.	APSP Casa Mia, Coop Eliodoro s.c.s., Associazione Comunità Handicap, Comunità Alto Garda e Ledro e Comuni
Altre organizzazioni coinvolte.	Nessuna
Tempi.	31.12.2021
Indicatore/i di valutazione.	Numero minori coinvolti nel progetto
Percentuale/i di valutazione.	100% (rapporto numero minori richiedenti/numero minori fruitori del servizio)

5. Ambiente e qualità della vita

In questo ambito rientrano le seguenti tipologie di azione: Pianificazione territoriale ed ecologia (Pianificazione urbanistica (parcheggi rosa, parco giochi, messa in sicurezza area giochi), Mappatura sentieri family, Baby Little Home: installazione, gestione, promozione, Realizzazione di spazio per cambio e allattamento bambini, Creazione di percorsi e servizi accessibili a persone con handicap, Percorsi didattici e eventi di valorizzazione del territorio, Progetti di mobilità sostenibile e di efficienza energetica); Sport, Benessere e Stili di vita sani (Attività sportiva per famiglie, per bambini e ragazzi, per adulti e anziani, Agevolazioni economiche e sconti per lo svolgimento dello sport, Scontistiche e attività presso centri di salute e benessere).

AZIONE n. 1 SPORT INSIEME	
Obiettivo.	Coinvolgere adolescenti con fragilità, mirando a favorire la socializzazione, lo sviluppo di abilità relazionali e l'integrazione con i pari mediante la partecipazione ad attività di carattere motorio con il coinvolgimento di esperti e atleti di diverse discipline sportive. Attraverso la partecipazione al progetto estivo si intende inoltre avvicinare i giovani verso il mondo dello sport, nell'intento che diventi per loro un contesto di socializzazione a lungo termine.
Azioni.	8 incontri di gruppo coinvolgendo anche associazioni sportive del territorio.
Organizzazione referente.	Coop. Sociale Eliodoro
Altre organizzazioni coinvolte.	Associazioni sportive: Circolo Tennis Arco e Arco Clymbing. In corso conferma altri partners
Tempi.	Luglio e agosto 2021
Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione di 8 incontri
Percentuale/i di valutazione.	12,5% per ogni incontro realizzato

AZIONE n. 2 PROGETTO SAT RIVA DEL GARDA - IN MONTAGNA CON LE FAMIGLIE	
Obiettivo.	Promuovere le attività e le iniziative messe in atto nell'ambito della certificazione "Family in Trentino" della locale sezione SAT e per favorire la partecipazione di nuove famiglie
Azioni.	Programma annuale 2021 di escursioni dedicate alle famiglie con bambini, con percorsi particolarmente indicati per la prima infanzia, elaborato conformemente alla normativa anti covid 19
Organizzazione referente.	Sat Sez. Riva del Garda
Altre organizzazioni coinvolte.	
Tempi.	Entro 31.12.2021
Indicatore/i di valutazione.	Serata finale con le famiglie partecipanti per monitorare grado soddisfazione in conformità con la normativa anti covid 19
Percentuale/i di valutazione.	100% per l'organizzazione della serata finale

AZIONE n. 3 POLITICA TARIFFARIA ISCRIZIONI ALLA SAT SEZ. RIVA DEL GARDA	
Obiettivo.	Attività di proselitismo con agevolazioni per tesseramento famiglie numerose, dal terzo figlio
Azioni.	Scontistica iscrizione dal terzo figlio
Organizzazione referente.	Sat Sez. Riva del Garda

Altre organizzazioni coinvolte.	
Tempi.	Annuale 2021
Indicatore/i di valutazione.	n. 10 iscrizioni ambito giovani
Percentuale/i di valutazione.	10% per l'iscrizione di ogni giovane

AZIONE n. 4 PROGETTO "ALL TOGETHER"	
Obiettivo.	Progetto di aiuto tra mamme e famiglie.
Azioni.	Attività sportiva con uscite in barca a vela a favore di famiglie fragili seguite dal Servizio Sociale, per favorire i rapporti intrafamiliari e intergenerazionali al tempo del Covid-19. N.18 uscite in barca a vela a favore di n.36 famiglie
Organizzazione referente.	Società Cooperativa Sociale "Archè" e Comunità Alto Garda e Ledro
Altre organizzazioni coinvolte.	
Tempi.	31.12.2021
Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione di 18 uscite in barca
Percentuale/i di valutazione.	5,5% per ogni uscita

PROGETTO STRATEGICO DI DISTRETTO

Le progettualità strategiche sulle politiche del benessere familiare contribuiscono in modo esemplare a qualificare il territorio come family-friendly; sono politiche di sviluppo locale e di welfare generativo che promuovono innovazione sociale ed economica.

Un progetto, per essere qualificato strategico, deve tener conto dei seguenti requisiti:

- a) includere nell'ideazione dell'iniziativa le organizzazioni proponenti e aderenti for profit e no profit del Distretto Family;
- b) specializzare il territorio sui servizi family-friendly;
- c) coinvolgere nella realizzazione le organizzazioni aderenti al Distretto Family o agli altri Distretti Family.

Avviare un processo di identificazione di un brand locale di identificazione del Distretto Famiglia Alto Garda quale territorio Amico della Famiglia attraverso diverse formule comunicative.

2021 - Azioni di riconoscimento visivo attraverso ideazione e realizzazione appositi loghi di attività/iniziativa del territorio rivolte a residenti e turisti, espressione degli aspetti culturali e valoriali family presenti nell'Alto Garda (posizionamento cartellonistica fissa e mobile su mezzi di trasporto locali che potrebbero essere coinvolti nell'azione, attivazione messaggi attraverso pannelli informativi elettronici) propedeutiche ad un processo di identificazione e riconoscimento nel family mainstreaming supportanti fasi successive quali lo studio di fattibilità per la realizzazione di un app dedicata, realizzazione di gadget, attività promozionale e politiche tariffarie family

ORGANIZZAZIONI LEADER

I requisiti per qualificare un'organizzazione come leader sono:

- a) aver aderito a un Distretto, essere titolare di una o più azioni del Programma di lavoro negli ultimi due anni coinvolgendo più organizzazioni;
- b) aver acquisito una o più certificazioni famiglia, laddove esista il disciplinare;
- c) stimolare il territorio promuovendo attività family-friendly che siano documentate e riconosciute dai partner del Distretto;
- d) accrescere l'attrattività del territorio tramite specifici servizi per le famiglie.

A seguito di una autovalutazione sulla propria rete del distretto e rispetto a una conoscenza del proprio territorio si evince che vi sono delle organizzazioni leader che facilitano il processo di promozione, ampliamento, fidelizzazione, promozione di politiche culturali ed economiche riferito al family mainstreaming. Queste organizzazioni sono snodi importanti della rete del Distretto in quanto consentono di consolidare intorno a sé altre organizzazioni e a ricaduta altri snodi.

Dall'analisi della rete svolta dal Coordinatore istituzionale e dal Referente tecnico organizzativo emerge che le organizzazioni trainanti del Distretto famiglia sono:

Organizzazione	Motivazione
APSP Casa Mia	ente di riferimento per le politiche familiari e giovanili
Fondazione Famiglia Materna	ente di riferimento per le politiche familiari e servizi di conciliazione
Palacongressi srl	società a partecipazione pubblica partner in azioni di promozione dei contenuti dell'Accordo di Distretto
Cassa Rurale Alto Garda	istituto della cooperazione fortemente orientato anche al sostegno del mondo associativo locale
Ingarda spa	società promotrice dei contenuti family in ambito turistico

AUTOVALUTAZIONE PROGRAMMA DI LAVORO 2019-2020

PAT/RPS162-04/02/2021-0079310 - Allegato Utente 1 (A01)

Autovalutazione Programma di lavoro Distretto famiglia ALTO GARDA – anno 2019/2020

DISTRETTO FAMIGLIA ALTO GARDA Programma di lavoro anno 2019/2020 ANNUALITA' 2020

AZIONI REALIZZATE per MACROAMBITI		Percentuale di raggiungimento al 31 dicembre 2020				
1. GOVERNANCE E SVILUPPO DEL DISTRETTO						
1	Gruppi lavoro tematici propedeutici ai lavori del Gruppo lavoro istituzionale di Distretto	0	25	50	75	100
2	Evento - Festa delle famiglie	0	25	50	75	100
2. PROMOZIONE E INFORMAZIONE						
1	Sito web del distretto famiglia ag	0	25	50	75	100
2	Meeting distretti famiglia, comuni amici della famiglia	0	25	50	75	100
3	Formazione catalogo PAT per C.T. e C.T.O. dei Distretti famiglia	0	25	50	75	100
3. COMUNITÀ EDUCANTE						
1	Family Time	0	25	50	75	100
2	Sistema Centri aperti - Community Time	0	25	50	75	100
3	Identità - persone - territorio - ambiente	0	25	50	75	100
4	Iniziativa di sensibilizzazione sull'Alzheimer - ANNULLATE COVID 19	0	25	50	75	100
5	Contrasto alle dipendenze	0	25	50	75	100
6	Contrasto alla violenza sulle donne e minori	0	25	50	75	100
7	Interculturalità e coesione sociale Città invisibile - welfare a km 0	0	25	50	75	100
8	Supporto alle difficoltà di apprendimento Grafein estate campus dsa ANNULLATO COVID 19	0	25	50	75	100
9	Abitare sociale - ora vado -	0	25	50	75	100
10	Riva del Garda accogliente per tutti - Diversamente acqua	0	25	50	75	100
4. WELFARE TERRITORIALE E SERVIZI ALLE FAMIGLIE						
1	Attività di conciliazione estiva - azioni di facilitazione accesso per bambini disabili	0	25	50	75	100
2	Kids club ANNULLATO COVID 19	0	25	50	75	100
3	Sistema centri aperti: estivi - progetto sostegno disabilità' c'entro anch'io	0	25	50	75	100
4	Interventi di raccordo con i piani giovani di zona	0	25	50	75	100
5. AMBIENTE E QUALITÀ DELLA VITA						
1	Progetto SAT Riva del Garda - In montagna con le famiglie	0	25	50	75	100
2	Garda trentino come destinazione family friendly	0	25	50	75	100
3	Sport family	0	25	50	75	100

Le percentuali da utilizzare per indicare il raggiungimento delle azioni sono le seguenti: 0%, 25%, 50%, 75%, 100%.

RIVA DEL GARDA, 2.2.2021



Il Coordinatore Istituzionale - ASS. POLITICHE SOCIALI
Dott.ssa Betta Silvia




Silvia Betta

ELENCO DELLE ORGANIZZAZIONI E CERTIFICAZIONI FAMILY




22

ORGANIZZAZIONI DEL DISTRETTO FAMIGLIA al 30 aprile 2021

ORGANIZZAZIONI PROPONENTI

Entrata	Uscita		Marchio Family	Family Audit
ANNO 2012				
14-feb-12		AMICI NUOTO RIVA S.S.D.A.R.L.		
14-feb-12		APT INGARDA		
14-feb-12		ASAT ASSOCIAZIONE ALBERGATORI ALTO GARDA E LEDRO		
14-feb-12		CASA MIA - AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA		
14-feb-12		CASSA RURALE ALTO GARDA BANCA DI CREDITO COOPERATIVO		
14-feb-12		COMUNE DI RIVA DEL GARDA		
14-feb-12	03-mag-21	CONSIGLIERA DI PARITA'		
14-feb-12		FONDAZIONE FAMIGLIA MATERNA		
14-feb-12		FRAGLIA VELA RIVA A.S.D.		
14-feb-12		RIVA DEL GARDA FIERECONGRESSI SPA		
14-feb-12		SAT RIVA DEL GARDA		
14-feb-12		UNIONE IMPRESE/ATTIVITÀ PROF.LI/LAV. AUTONOMO CONFCOMM/IMPRESSE SEZ. ALTO GARDA E LEDRO		

ORGANIZZAZIONI ADERENTI

Entrata	Uscita		Marchio Family	Family Audit
ANNO 2014				
30-mag-14		APSP CITTA' DI RIVA		
30-mag-14		COMUNE DI ARCO		
30-mag-14		COMUNE DI DRO		

30-mag-14		COMUNITÀ ALTO GARDA E LEDRO		
30-mag-14		COMUNITÀ MURIALDO T.A.A. C.G.P.S.T.S.G.		
30-mag-14		ELIODORO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS		
ANNO 2015				
26-feb-15		CIRCOLO VELA ARCO ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA		
26-feb-15		COMUNE DI LEDRO		
ANNO 2016				
04-gen-16		OASI TANDEM SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS		
ANNO 2017				
03-ott-17		TEAM ATLANTIDE		
ANNO 2021				
08-feb-21		ASSOCIAZIONE NAZIONALE FAMIGLIE NUMEROSE		

Legenda



Organizzazione in possesso del marchio "Family in Trentino"



Organizzazione certificata "Family Audit"



Non esiste un disciplinare per ottenere il marchio per questo tipo di organizzazione

Fanno parte della Collana “TRENTINOFAMIGLIA”:

1. Normativa

- 1.1. Legge provinciale n. 1 del 2 marzo 2011 “Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità” (ottobre 2020)
- 1.2. Ambiti prioritari di intervento – L.P. 1/2011 (luglio 2011)
- 1.3. Legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 – Legge provinciale sul benessere familiare – RELAZIONE CONCLUSIVA (maggio 2018)

2. Programmazione \ Piani \ Demografia

- 2.1. Libro bianco sulle politiche familiari e per la natalità (luglio 2009)
- 2.2. Piani di intervento sulle politiche familiari (novembre 2009)
- 2.3. Rapporto di gestione anno 2009 (gennaio 2010)
- 2.4. I network per la famiglia. Accordi volontari di area o di obiettivo (marzo 2010)
- 2.5. I Territori amici della famiglia – Atti del convegno (luglio 2010)
- 2.6. Rapporto di gestione anno 2010 (gennaio 2011)
- 2.7. Rapporto di gestione anno 2011 (gennaio 2012)
- 2.8. Rapporto di gestione anno 2011 (gennaio 2013)
- 2.9. Rapporto di gestione anno 2012 (febbraio 2014)
- 2.10. Manuale dell'organizzazione (dicembre 2017)
- 2.11. Rapporto di gestione anno 2014 (gennaio 2015)
- 2.12. La Famiglia Trentina: 4 scenari al 2050 – Tesi di Lidija Žarković (febbraio 2016)
- 2.13. Rapporto di gestione anno 2015 (marzo 2016)
- 2.14. Rapporto di gestione anno 2016 (marzo 2017)
- 2.15. Rapporto sullo stato di attuazione del sistema integrato delle politiche familiari al 31 dicembre 2016 – art. 24 L.P. 1/2011 (dicembre 2017)
- 2.16. Rapporto di gestione anno 2017 (marzo 2018)
- 2.17. Rapporto di gestione anno 2018 (marzo 2019)
- 2.18. Piano strategico straordinario a favore della famiglia e della natalità per contrastare il calo demografico. Art. 8 bis Legge provinciale n. 1/2011 sul benessere familiare (febbraio 2020)
- 2.19. Rapporto di gestione anno 2019 (marzo 2020)
- 2.20. Linee guida della Provincia autonoma di Trento per la gestione in sicurezza dei servizi conciliativi ed estivi 2020 per bambini e adolescenti (giugno 2020)
- 2.21. Manuale dell'organizzazione dell'Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili Rev. 01 - settembre 2020 (settembre 2020)
- 2.22. EXTRAORDINARY STRATEGIC PLAN FOCUSED ON FAMILIES AND BIRTH RATE PROMOTION TO COUNTER DEMOGRAPHIC DECLINE. Art.8b – Provincial Law 1/2011 on Family Welfare (ottobre 2020)
- 2.23. Report Indagine “Ri-emergere”. L'indagine che ha dato voce a bambini/e, ragazzi/e e adulti nell'emergenza Covid-19 (novembre 2020)
- 2.24. Rapporto di gestione anno 2020 (aprile 2021)

3. Conciliazione famiglia e lavoro

- 3.1. Audit Famiglia & Lavoro (maggio 2009)
- 3.2. Estate giovani e famiglia (giugno 2009)
- 3.3. La certificazione familiare delle aziende trentine – Atti del convegno (gennaio 2010)
- 3.4. Prove di conciliazione. La sperimentazione trentina dell'Audit Famiglia & Lavoro (febbraio 2010)
- 3.5. Estate giovani e famiglia (aprile 2010)
- 3.6. Linee guida della certificazione Family Audit (marzo 2017)
- 3.7. Estate giovani e famiglia (aprile 2011)
- 3.8. Estate giovani e famiglia (aprile 2012)
- 3.9. La sperimentazione nazionale dello standard Family Audit (giugno 2012)
- 3.10. Family Audit – La certificazione che valorizza la persona, la famiglia e le organizzazioni (agosto 2013)
- 3.11. Conciliazione famiglia-lavoro e la certificazione Family Audit – Tesi di Silvia Girardi (settembre 2013)
- 3.12. Estate giovani e famiglia (settembre 2013)
- 3.13. Conciliazione famiglia e lavoro – La certificazione Family Audit: benefici sociali e benefici economici – Atti 18 marzo 2014 (settembre 2014)
- 3.14. Family Audit - La sperimentazione nazionale – II fase (novembre 2015)
- 3.15. I benefici economici della certificazione Family Audit . Conto economico della conciliazione. Cassa Rurale di Fiemme– Tesi di Martina Ricca (febbraio 2016)
- 3.16. Scenari di futuri: la conciliazione lavoro-famiglia nel 2040 in Trentino – Elaborato di Cristina Rizzi (marzo 2016)
- 3.18. Politiche di work-life balance – L'attuazione nelle misure di Welfare aziendale. Tesi di Monica Vidi (giugno 2017)
- 3.19. Il part-time e la conciliazione tra tempi di vita e tempi di lavoro - Tesi di Martina Ciaghi (settembre 2017)

- 3.20. Occupazione femminile e maternità: pratiche, rappresentazioni e costi. Una indagine nella Provincia Autonoma di Trento – Tesi di Stefania Capuzzelli (ottobre 2017)
- 3.21. Age Management: la valorizzazione delle competenze intergenerazionali dei lavoratori nel mondo delle cooperative sociali – Tesi di Emma Nardi (febbraio 2018)
- 3.22. Smart working - Esempi della sua applicabilità in Trentino - Tesi Sabrina del Favero (settembre 2018)
- 3.23. Eventi Family Audit - -Estratto dagli Atti del Festival della Famiglia 2017 (ottobre 2018)
- 3.24. Linee guida FA paragrafo 9.3 interpretazioni autentiche (aprile 2021)
- 3.25. Linee guida FA paragrafo 4.1.2 Manuale del consulente Family Audit (ottobre 2019)
- 3.26. Linee guida FA paragrafo 4.1.3 Manuale del valutatore Family Audit (ottobre 2019)
- 3.27. Linee guida FA paragrafo 4.2 Tassonomia e catalogo degli indicatori (ottobre 2019)

4. Servizi per famiglie

- 4.1. Progetti in materia di promozione della famiglia e di integrazione con le politiche scolastiche e del lavoro (settembre 2009)
- 4.2. Accoglienza in famiglia. Monitoraggio dell'accoglienza in Trentino (febbraio 2010)
- 4.3. Alienazione genitoriale e tutela dei minori – Atti del convegno (settembre 2010)
- 4.4. Family card in Italia: un'analisi comparata (ottobre 2010)
- 4.5. Promuovere accoglienza nelle comunità (giugno 2011)
- 4.6. Vacanze al mare a misura di famiglia (marzo 2012)
- 4.7. Dossier politiche familiari (aprile 2012)
- 4.8. Vacanze al mare a misura di famiglia (marzo 2013)
- 4.9. Le politiche per il benessere familiare (maggio 2013)
- 4.10. Alleanze tra il pubblico ed il privato sociale per costruire comunità (aprile 2014)
- 4.11. Vacanze al mare a misura di famiglia (maggio 2014)
- 4.12. Dossier politiche familiari (maggio 2016)
- 4.13. 63° edizione del Meeting internazionale ICCFR "Famiglie forti, comunità forti" (17-18-19 giugno 2016) (settembre 2016)
- 4.14. Dossier delle Politiche Familiari. Anno 2020/2021 (ottobre 2020)

5. Gestione/organizzazione/eventi

- 5.1. Comunicazione – Informazione Anno 2009 (gennaio 2010)
- 5.2. Manuale dell'organizzazione (gennaio 2010)
- 5.3. Comunicazione – Informazione Anno 2010 (gennaio 2011)
- 5.4. Comunicazione – Informazione Anno 2011 (gennaio 2012)

6. Famiglia e nuove tecnologie

- 6.1. La famiglia e le nuove tecnologie (settembre 2010)
- 6.2. Nuove tecnologie e servizi per l'innovazione sociale (giugno 2010)
- 6.3. La famiglia e i nuovi mezzi di comunicazione – Atti del convegno (ottobre 2010)
- 6.4. Guida pratica all'uso di Eldy (ottobre 2010)
- 6.5. Educazione e nuovi media. Guida per i genitori (ottobre 2010)
- 6.6. Educazione e nuovi media. Guida per insegnanti (aprile 2011)
- 6.7. Safer Internet Day 2011 - Atti del convegno (aprile 2011)
- 6.8. Safer Internet Day 2012 - Atti del convegno (aprile 2012)
- 6.9. Piano operativo per l'educazione ai nuovi media e alla cittadinanza digitale (giugno 2012)
- 6.10. Safer Internet Day 2013 - Atti dei convegni (luglio 2013)

7. Distretto famiglia – Family mainstreaming

- 7.0. I Marchi Family (novembre 2013)
- 7.1. Il Distretto famiglia in Trentino (settembre 2010)
- 7.2. Il Distretto famiglia in Val di Non (giugno 2021)
- 7.2.1. Il progetto strategico "Parco del benessere" del Distretto Famiglia in Valle di Non – Concorso di idee (maggio 2014)
- 7.3. Il Distretto famiglia in Val di Fiemme (giugno 2021)
- 7.3.1. Le politiche familiari orientate al benessere. L'esperienza del Distretto Famiglia della Valle di Fiemme (novembre 2011)
- 7.4. Il Distretto famiglia in Val Rendena (giugno 2021)
- 7.5. Il Distretto famiglia in Valle di Sole (giugno 2021)
- 7.6. Il Distretto famiglia nella Valsugana e Tesino (giugno 2021)
- 7.7. Il Distretto famiglia nell'Alto Garda (giugno 2021)
- 7.8. Standard di qualità infrastrutturali (settembre 2012)
- 7.9. Il Distretto famiglia Rotaliana Königsberg (giugno 2021)

- 7.10. Il Distretto famiglia negli Altipiani Cimbri (giugno 2021)
- 7.11. Il Distretto famiglia nella Valle dei Laghi (giugno 2021)
- 7.12. Trentino a misura di famiglia – Baby Little Home (agosto 2014)
- 7.13. Il Distretto famiglia nelle Giudicarie Esteriori – Terme di Comano (giugno 2021)
- 7.14. Economia e felicità – Due tesi di laurea del mondo economico (settembre 2014)
- 7.15. Il Distretto famiglia nel Comune di Trento – Circostrizione di Povo (giugno 2016)
- 7.16. Il Distretto famiglia nella Paganella (giugno 2021)
- 7.17. Welfare sussidiario (agosto 2015)
- 7.18. Rete e governance. Il ruolo del coordinatore dei Distretti famiglia per aggregare il capitale territoriale (agosto 2015)
- 7.19. Comuni Amici della famiglia: piani di intervento Anno 2014 (agosto 2015)
- 7.20. Il Distretto famiglia nell'Alta Valsugana e Bernstol (giugno 2021)
- 7.21. Programmi di lavoro dei Distretti famiglia – anno 2015 (ottobre 2015)
- 7.22. Distretti famiglia: politiche e valutazione. Il caso della Valsugana e Tesino e della Val di Fiemme – tesi di Serena Agostini e di Erica Bortolotti (marzo 2016)
- 7.23. Il Distretto famiglia in Primiero (giugno 2021)
- 7.24. Comuni Amici della famiglia - Piani annuali 2015 (maggio 2016)
- 7.25. Il Distretto famiglia in Vallagarina (giugno 2021)
- 7.26. Programmi di lavoro dei Distretti famiglia - anno 2016 (settembre 2016)
- 7.27. Distretti famiglia: relazione annuale 2016 (aprile 2017)
- 7.28. Distretti famiglia: un network in costruzione (settembre 2018)
- 7.29. Trasformare il marchio in brand – Il “Progetto Family” della Provincia Autonoma di Trento – tesi di laurea di Lorenzo Degiampietro (aprile 2017)
- 7.30. Comuni Amici della Famiglia. Piani annuali 2016 (maggio 2017)
- 7.31. Il Distretto famiglia dell'educazione di Trento – anno 2017 (giugno 2021)
- 7.32. Il Distretto famiglia nella Valle del Chiese (giugno 2021)
- 7.33. Programmi di lavoro dei Distretti famiglia - anno 2017 (marzo 2018)
- 7.34. Formazione a catalogo. Percorsi di autoformazione per i Distretti famiglia e la loro comunità (ottobre 2017)
- 7.35. Distretto famiglia in valle di Cembra (giugno 2021)
- 7.36. Evoluzione di una rete . L'analisi della comunità dei Distretti famiglia e dei Piani giovani (novembre 2017)
- 7.37. DISTRETTI FAMIGLIA IN TRENTINO - Rapporto sullo stato di attuazione de sistema integrato delle politiche familiari Art. 24 L.P. 1/2011 sul benessere familiare (maggio 2018)
- 7.38. Comuni Amici della Famiglia. Piani annuali 2017 (aprile 2018)
- 7.39. Programmi di lavoro dei Distretti famiglia - anno 2018 (settembre 2018)
- 7.40. Linee guida dei Distretti famiglia (aprile 2019)
- 7.41. Atti del 4° meeting dei Distretti Famiglia (aprile 2019)
- 7.42. La mappatura dell'offerta dei servizi nell'ambito della conciliazione famiglia-lavoro: il caso del Distretto famiglia Valsugana e Tesino di Elisa Gretter (aprile 2019)
- 7.43. Distretti famiglia: relazione annuale 2018 (aprile 2019)
- 7.44. Catalogo formazione Manager territoriale (aprile 2019)
- 7.45. Comuni Amici della Famiglia. Piani annuali 2018 (maggio 2019)
- 7.46. Il Distretto Family Audit di Trento (giugno 2021)
- 7.47. Programmi di lavoro dei Distretti famiglia - anno 2019 (settembre 2019)
- 7.48. Atti del 5° Meeting dei Distretti famiglia (febbraio 2020)
- 7.49. Comuni amici della famiglia Network (gennaio 2020)
- 7.50. Comuni Amici della Famiglia. Piani annuali 2019 (febbraio 2020)

- 7.51. Distretti famiglia: relazione annuale. Anno 2019 (aprile 2020)
- 7.52. Programmi di lavoro Distretti Famiglia (ottobre 2020)
- 7.53. Distretti famiglia: relazione annuale. Anno 2020 (marzo 2021)
- 7.54. Il Distretto Family Audit Città della Quercia (giugno 2021)

8. Pari opportunità tra uomini e donne

- 8.1. Legge provinciale n. 13 del 18 giugno 2012 “Promozione della parità di trattamento e della cultura delle pari opportunità tra donne e uomini” (giugno 2012)
- 8.3. Genere e salute. Atti del Convegno “Genere (uomo e donna) e Medicina”, Trento 17 dicembre 2011” (maggio 2012)
- 8.4. Educare alla relazione di genere - esiti 2015-2016 (maggio 2016)
- 8.5. Educare alla relazione di genere. Percorsi nelle scuole per realizzare le pari opportunità tra donne e uomini – Report delle attività svolte nell'a.s. 2016/2017 (maggio 2017)

9. Sport e Famiglia

9.2. Atti del convegno “Sport e Famiglia. Il potenziale educativo delle politiche sportive” (settembre 2012)

10. Politiche giovanili

- 10.1. Atto di indirizzo e di coordinamento delle politiche giovanili e Criteri di attuazione dei Piani giovani di zona e ambito (gennaio 2017)
- 10.2. Giovani e autonomia: co-housing (settembre 2016)
- 10.3. L'uscita di casa dei giovani italiani intenzioni e realtà – tesi di Delia Belloni (settembre 2017)
- 10.4. Crescere in Trentino. Alcuni dati sulla condizione giovanile in Provincia di Trento (dicembre 2016)
- 10.5. Il futuro visto dai giovani trentini. Competenze, rete e partecipazione (giugno 2017)
- 10.6. Valutazione dei progetti e prime considerazioni strategiche finalizzate alla revisione del modello di governance (gennaio 2018)
- 10.7. Sentieri di famiglia. Storie e territori (maggio 2018)
- 10.8. Due modelli che dialogano. Formazione congiunta per le politiche giovanili delle Province autonome di Trento e Bolzano (luglio 2019)
- 10.9. Crescere in Trentino – 2018 (giugno 2019)
- 10.10. Valutazione dei Progetti e considerazioni strategiche riferite all'attuazione dei Piani Giovani di Zona. Analisi del Trend 2012-2018 (novembre 2020)

11. Sussidiarietà orizzontale

- 11.1. Consulta provinciale per la famiglia (ottobre 2013)
- 11.2. Rapporto attività Sportello Famiglia – 2013, 2014 e 2015, gestito dal Forum delle Associazioni Familiari del Trentino (maggio 2016)
- 11.3. La Famiglia allo Sportello – Associazionismo, sussidiarietà e politiche familiari: un percorso di ricerca sull'esperienza del Forum delle Associazioni Familiari del Trentino (novembre 2016)
- 11.4. Rapporto attività Sportello famiglia – 2016, gestito dal Forum delle Associazioni familiari del Trentino (aprile 2017)

12. Formazione

- 12.1. In formazione continua. Temi e contenuti dei percorsi territoriali politiche giovanili e Distretti famiglia. Anno formativo 2019 (aprile 2020)
- 12.2. Catalogo formazione Manager territoriale 2020 (giugno 2020)
- 12.3. Catalogo formazione Manager territoriale 2021 (marzo 2021)

Provincia Autonoma di Trento
Agenzia per la famiglia, la natalità
e le politiche giovanili
Luciano Malfer
Via don G. Grazioli, 1 - 38122 Trento
Tel. 0461/ 494110 – Fax 0461/494111
agenziafamiglia@provincia.tn.it
www.trentinofamiglia.it



**Agenzia provinciale per la famiglia,
la natalità e le politiche giovanili - PAT**

Via don Giuseppe Grazioli n. 1 – 38122 Trento
Tel. 0461 494110 – Fax 0461 494111
agenziafamiglia@provincia.tn.it
www.trentinofamiglia.it

